



Cancro: un male evitabile

Come combattere una strage inutile

- Autore: Gianni Tamino
- [Cosmopolis Edizioni](#)
- Libro - Pagine 140
- Formato: 5x21
- Anno: 2006

Descrizione:

Gianni Tamino, biologo e ricercatore, traccia in maniera chiara una storia di questa decennale lotta contro il "male del secolo", mettendo in evidenza come il fondamento epistemologico che si basa sulla sperimentazione animale, abbia fino ad oggi fornito dati e conclusioni errate.

Il cancro è, secondo l'autore, un male curabile e, fatto ancor più interessante, è un male che si può e si deve prevenire a patto di consegnare alla storia della medicina (non certo tra le pagine più brillanti) la sperimentazione di ogni rimedio sugli animali. Sotto accusa non c'è soltanto la vivisezione in quanto tale, ma l'idea stessa del ruolo della medicina, il cui compito primario non dovrebbe essere quello di curare, somministrando farmaci e sostanze chimiche sempre nuove, ma quello di aiutarci a prevenire, mantenendo efficienti ed efficaci i nostri sistemi naturali di difesa. Dopo anni di ricerca il cancro fa ancora paura. Nonostante i moltissimi soldi continuamente spesi e le migliaia di ricercatori impegnati in questa battaglia, è ancora sinonimo di dolore e morte. È nella natura di questo male "oscuro" l'essere invincibile o qualcosa nel modo di affrontarlo non ha funzionato? Cosa ha significato, ad esempio, per la ricerca la scelta unidirezionale a favore della vivisezione? L'utilizzo di animali nella ricerca medica, farmacologica e psichiatrica è una delle ragioni dell'arretratezza della medicina moderna, nonostante i sempre più ricercati sussidi tecnologici e gli enormi fondi destinati a tale sviluppo. Nonostante l'infondatezza di questo metodo si continua a sperimentare su di essi per scopi che nulla hanno a che fare con la scienza e il suo progresso: ragioni di prestigio, ragioni economiche, legislative e di comodo.